

ARPAE

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice, 25
40122 Bologna (BO)

aoobo@cert.arpa.emr.it

Regione Emilia-Romagna

Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni

vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it

OGGETTO: PROCEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE RELATIVO AL PROGETTO "IMPIANTO SOLARE AGROVOLTAICO AVANZATO DELLA POTENZA DI PICCO PARI A 29.053,08 KWP DENOMINATO ANZOLA DELL'EMILIA 40" - COMUNE DI CALDERARA DI RENO (BO), COMUNE DI BOLOGNA (BO), COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA (BO) - PROPONENTE LIOGEO2 COLUMBA S.R.L - AVVIO DEL PROCEDIMENTO (ART. 16 DELLA L.R. 4/18) E CONTESTUALE CONVOCAZIONE DELLA PRIMA SEDUTA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI ISTRUTTORIA (ART. 18 DELLA L.R. 4/18)

Con riferimento alla richiesta documentale nell'ambito del provvedimento autorizzatorio unico regionale (PAUR), con P.G. 74090 del 17/11/2025 descritta in oggetto (vs prot.arpae 21821/2025, vs fascicolo Regione Emilia-Romagna - Fascicolo n. 1317/30/2025), in seguito alla conferenza di servizi si **richiedono le seguenti integrazioni:**

- Riprodurre uno studio idraulico, in quanto si prende atto che, le acque meteoriche verranno convogliate in fossi a servizio della sede stradale della SP 18 "Padullese". Si richiede uno studio idraulico approfondito, atto a verificare se, l'apporto di acque meteoriche sia compatibile con il dimensionamento attuale delle opere idrauliche esistenti.
- Produrre uno studio trasportistico unitamente a planimetria dedicata a viabilità provinciale, al fine di valutare l'effettiva possibilità di transito sulle varie strade provinciali interessate e sulle opere d'arte coinvolte, in relazione alle notevoli dimensione e peso dei trasporti previsti



- In relazione agli Espropri/Asservimenti scaturenti dalla realizzazione dell'impianto e dalle opere di connessione, l'Ufficio Unico per gli Espropri della Città metropolitana di Bologna richiede di integrare il progetto presentato, con idonea Relazione sugli Espropri, contenente le considerazioni e motivazioni circa la stima delle indennità proposte agli espropriandi sulla base dei Certificati di Destinazione Urbanistica alla data dell'apposizione del vincolo di Esproprio.
Chiede che sia integrato con apposita cartografia sulla base catastale, scala 1:2000, delle aree soggette a vincolo espropriativo, e l'indicazione nell'elaborato "Piano Particellare" di esproprio delle indennità per singolo mappale, oltre ai dati sugli intestatari catastali alla data della presentazione del progetto. Sarà poi cura del richiedente la produzione di ulteriori elaborati necessari nelle successive fasi del procedimento espropriativo a richiesta di CMBO (Ufficio Unico Espropri)

Cordiali saluti.

Maurizio Martelli

DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE
ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e
normativa connessa